



Comunicare l'OA, comunicare i diritti: esperienze ed attività del gruppo di lavoro open access

Ridefinire i diritti: autore e lettore nella prospettiva dell'accesso aperto alla letteratura scientifica Vercelli, 25 ottobre 2013



Di cosa parleremo?

- ✓ perché un seminario sul diritto d'autore?
- ✓ comunicare l'OA, divulgare l'OA: Attività gruppo OA 2013



Diritto d'autore e OA: un binomio problematico?/1

Questione copyright degli allegati alle schede prodotto per il catalogo U-GOV (pubblico o privato ?)

"I referenti dei Dipartimenti per il catalogo U-Gov, nell'ambito dell'assistenza prestata agli autori, monitorano che l'inserimento degli allegati dei prodotti del catalogo avvenga nel **rispetto delle politiche** degli editori sul copyright e, in caso di dubbi, suggeriscono agli autori che il file del prodotto sia caricato in modalità Privato". (delibera SA UPO 17/06/2013)



Diritto d'autore e OA: un binomio problematico?/2

Statuto UPO, art. 23 comma 4:

"Con apposito Regolamento si prevedono le norme e le procedure finalizzate a dare piena attuazione all'accesso aperto alla letteratura scientifica e per assicurare la più ampia diffusione possibile dei risultati della ricerca nel rispetto della tutela della proprietà intellettuale e degli accordi in atto con enti e soggetti pubblici e privati."

Volevamo saperne un po' di più.... ecco il seminario



... è anche un problema di comunicazione e informazione

Come informare gli interessati?

Come aiutare l'autore a conoscere la politica del proprio editore su questo argomento? Come sostenere l'autore al momento della stipula del contratto con l'editore in modo che trattenga i diritti necessari?

Ma più in generale:

Come comunicare e divulgare i principi e le strategie dell'open access?

Promuovere l'open access solo alla comunità scientifica o anche alla società civile?

Con quali strumenti? quale linguaggio usare?

Come raggiungere i destinatari anche al di fuori dell'ambito accademico?

Attività del gruppo OA orientata in particolare in questo ambito



Gruppo OA: un'attività in continuo sviluppo

2010: costituzione del gruppo di lavoro sull'open access

Obiettivi:

- ✓ promuovere e diffondere le tematiche dell'open access
- √fornire servizi agli utenti in tema OA
- ✓ elaborare progetti e soluzioni per rendere disponibili ad accesso aperto i prodotti della ricerca dell'Ateneo (archivio istituzionale, ecc.)



Gruppo OA: attività 2010-2012

- ✓ elaborazione di un progetto per la costituzione di un archivio istituzionale di Ateneo
- ✓ questionario di conoscenza e gradimento di OA e archivi istituzionali
- √elaborazione della proposta di clausola sull'OA per il nuovo statuto
- ✓ progetto tesi di dottorato UPO OPENTHESIS: valorizzare le tesi, rendere le tesi ricercabili e consultabili online in full-text
- ✓attività di comunicazione e sensibilizzazione: newsletter UpOA News



Gruppo OA: strumenti di lavoro

I membri del gruppo di lavoro sono dislocati in due diverse città, Novara e Alessandria; non sarebbe stato possibile portare avanti I nostri progetti contando sulla presenza "fisica" di tutti.



Per discutere in tempo reale e realizzare I nostri progetti abbiamo utilizzato le chat multiple di Skype, software freeware.



Per condividere i file: dropbox, software di cloud storage che permette il salvataggio e la condivisione on line tra più utenti.



Gruppo OA: attività 2013

- ✓ nuovi numeri della newsletter UpOA News
- ✓ Studio su diritto d'autore
- ✓ Iniziative Notte dei ricercatori 2013
- ✓ Studio per Regolamento OA (Statuto art. 23 comma 4)
- ✓ Lavori di preparazione progetto tesi di dottorato UPO OPENTHESIS



UpOA News: comunicare l'OA agli addetti ai lavori/1

Obiettivi:

informazione e aggiornamento sul tema dell'OA e sulle iniziative in corso in Ateneo

Destinatari: la comunità scientifica dell'Ateneo e in particolare i dottorandi

Distribuzione:

•mailing-list dedicata, invio in una forma grafica essenziale ai dottorandi e a coloro che ne hanno fatto richiesta; ora con pdf allegato alla e-mail

•disponibilità online per tutti gli interessati in formato .pdf in una forma grafica più ricca

Periodicità: 1. numero a giugno 2011, dal 2012 periodicità bimestrale

Licenza: Creative Commons: CC-BY-NC-SA 3.0



UpOA News: comunicare l'OA agli addetti ai lavori/2

Contenuti:

- •indicazione di risorse disciplinari dei vari ambiti
- •aggiornamento sui temi fondamentali: gold e green road, policy, linee guida, ecc.
- •ampio spazio ad interviste
- •attenzione al tema degli open data
- •news dal mondo OA, consigli di lettura, ecc.
- •informazioni pratiche su come pubblicare in riviste e archivi OA
- •Rubrica Speaker's open corner: dibattito sull'OA



UpOA News: comunicare l'OA agli addetti ai lavori/3

Criticità:

-difficile raggiungere i destinatari -difficile coinvolgere i dottorandi -mancanza di feed-back

Possibili sviluppi:

-Approfondimento delle parti dedicate al dibattito
-Maggiore selezione delle news
-Ricerca di nuove strategie per aumentare l'appeal della newsletter



Seminari OA Week: discutere sull'OA, confrontarsi, approfondire

- ✓ seminario "Accesso aperto alla letteratura scientifica: esperienze, opportunità, prospettive", 22 ottobre 2010
- ✓ seminario "Pubblicazioni ad Accesso Aperto: modelli economici alternativi, sostenibilità e vantaggi per i fruitori", 28 ottobre 2011
- ✓ seminario "Il futuro open della ricerca: iniziative e progetti per l'accesso aperto ai dati e alla letteratura scientifica", 26 ottobre 2012
- ✓ seminario "Ridefinire i diritti: autore e lettore nella prospettiva dell'accesso aperto alla letteratura scientifica", 25 ottobre 2013



Notte dei ricercatori 2013: comunicare l'OA al grande pubblico/1

Contenuti

• valore sociale dell'OA

•benefici dell'OA per il cittadino

•sensibilizzare il pubblico non accademico sulle motivazioni dell'OA e sulle difficoltà della diffusione dei risultati della ricerca



Strumenti di comunicazione e linguaggio adatti ad un pubblico composito e non specialistico

Il gruppo ha elaborato dei *dialoghi* immaginando tre situazioni realistiche in cui un bibliotecario, un editore e un ricercatore si trovano di fronte a piccole grandi questioni quotidiane:

l'editore che impone la cessione di tutti i diritti ad un ricercatore poco accorto,

il bibliotecario che spiega al ricercatore come mai non riesce a scaricare un suo articolo dopo averlo pubblicato in una prestigiosa rivista,

il ricercatore che si stupisce e chiede spiegazioni perché non può avere un articolo in formato digitale ma solo su carta,

ecc. ecc.



...i dialoghi sono diventati

- ❖Fumetti realizzati da Paola Cannatella
- * Sketch teatrali interpretati dal duo Okapì





COS'È E PERCHÉ ESISTE

OPEN ACCESS È L'ACCESSO LIBERO, IMMEDIATO E SENZA RESTRIZIONI AI RISULTATI E AI DATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

OPEN ACCESS RIGUARDA SOLO LA LETTERATURA SCIENTIFICA (articoli su rivista, working papers, atti di convegni...).



OPEN ACCESS ESISTE PERCHÉ:

- NON AVERE ACCESSO AI RISULTATI DELLA RICERCA DANNEGGIA E RALLENTA IL LAVORO DEGLI AUTORI.
- LA NUOVA CONOSCENZA NASCE SU QUELLA GIÀ ESISTENTE.
- SI VUOLE TUTELARE L'ACCESSO DI TUTTI I CITTADINI AI RISULTATI DELLE RICERCHE FINANZIATE CON FONDI PUBBLICI.

"SE HO VISTO PIÙ LONTANO, È PERCHÉ STAVO SULLE SPALLE DI GIGANTI" I. NEWTON





LA SUA STORIA

2002 Budgpest open access initiative (BOAI).

Progetto Creative Commons per la tutela del copyright in rete.

2003 Dichiarazione di Berlino, firmata da 245 enti.

2004 Convegno "Gli Atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca" a seguito del quale viene definita la Dichiarazione di Messina, sottoscritta dalla quasi totalità degli Atenei italiani fra i quali anche l'Università del Piemonte Orientale.

2005 Un numero sempre crescente di enti di ricerca o di enti di finanziamento stabiliscono politiche che prevedono la pubblicazione Open Access per i risultati delle proprie ricerche.

La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) si impegna sul fronte dell'accesso aperto alla letteratura scientifica.











CIAO SOPHIA, HAI L'ARTICOLO CHE TI AVEND RICHIESTO? MI SERVE PROPRIO...







TUTTI GLI EDITORI CHIEDONO L'INVIO SICURO, CIOÈ CHE L'ARTICOLO VENGA INVIATO ALLA BIBLIOTECA RICHIEDENTE IN MODO DA NON PERMETTERE LA COPU O L'UTILIZZO FUORI DAGLI SCOPI DI STUDIO E RICERCA. QUINDI ALCUNI ACCETTANO L'INVIO ONLINE, ALTRI NO. CERTO CON L'OPEN ACCESS SAREBBE TUTTA UN'ALTRA STORIA... MA IN UN FUTURO DI ON-LINE. ANCORA LA CARTAP

2009 L'Unione Europea promuove l'open access prevedendo all'interno del Settimo Programma quadro (finanziamenti alla ricerca) dei fondi per la pubblicazione aperta dei risultati. Da qui nasce il progetto e il portale OPENAIRE (Open Access Infra-structure for Research in Europe).

2010 È disponibile in linea "Il Manifesto del pubblico dominio" lanciato dal progetto europeo Communia, coordinato dal Centro NEXA su Internet & Società del Politecnico di Torino.

2013 Molte università e centri di ricerca sottoscrivono il Position Statemnent sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in italia, che le impegna a svolgere attività in favore dell'Open Access. Il 10 agosto entra in vigore il Decreto Legge del Presidente della Repubblica n. 91 dell'8 agosto, "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", in cui viene esplicitamente stabilito che i risultati di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi pubblici, devono essere "predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito".





PERCHÉ L'ACCESSO APERTO ALLA LETTERATURA SCIENTIFICA?
PERCHÉ OGGI L'UNIVERSITÀ PAGA LA SUA RICERCA 4 VOLTE!

- 1) STIPENDIA I RICERCATORI
- 2) FINANZIA LA RICERCA CHE VIENE DIFFUSA TRAMITE GLI ARTICOLI SULLE RIVISTE SPECIALIZZATE. SE IL RICERCATORE O L'UNIVERSITÀ/CENTRO DI RICERCA VUOLE LEGGERE I RISULTATI DEI PROPRI LAVORI...
- 3) ... DEVE PAGARE ABBONAMENTI ALLE RIVISTE SPECIALIZZATE E...
- 4) ... PAGARE I DIRITTI DI FOTOCOPIA E RIUSO.



NEL 2013 L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE HA SPESO PIÙ DI 500.000 € PER PAGARE GLI ABBONAMENTI A RIVISTE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, CIFRA IN CONTINUO AUMENTO.

IN QUESTO SISTEMA DI MERCATO, IL CONTENUTO DELLA RICERCA ACQUISTA UN VALORE CREATO DALLA DIFFICOLTÀ DI ACCEDERVI. L'ACCESSO APERTO DÀ UN VALORE ALLA CONOSCENZA, RENDENDOLA LIBERAMENTE DISPONIBILE.



Gli sketch sono stati replicati per ben 12 volte nelle varie aule in cui si svolgeva un'iniziativa

Ciack si gira!

Cosa è veramente successo quella Notte





Notte dei ricercatori 2013: comunicare l'OA al grande pubblico/2

Distribuzione di un numero speciale di UpOA News

Open Access: perchè

Concetti essenziali:

- √cosa è l'OA
- ✓ paradossi della comunicazione scientifica
- ✓ benefici dell'OA
- ✓ strategie della pubblicazione ad accesso aperto
- **✓iniziative OA in Ateneo**

Open Access: come

Open Access all'UPO



Notte dei ricercatori 2013: comunicare l'OA al grande pubblico/3

Open access: il filo arancione della ricerca scientifica:

uno spazio informativo,

poster e scenette

per far uscire l'open access dal chiuso del mondo accademico
e aprirsi al variegato e attento pubblico della Notte dei ricercatori
e per spiegare in forma semplice
un modo alternativo di comunicare i risultati della ricerca finanziata
con fondi pubblici.



Attività gruppo OA: progetti e prospettive per il futuro

- **❖** Realizzazione del progetto tesi di dottorato UPO OpenThesis
- Collaborazione con ufficio ricerca
- ❖ Proposta di regolamento d'ateneo su OA basato sulla clausola già presente nello statuto
- * Prosecuzione delle attività di comunicazione



Attività gruppo OA: progetti e prospettive per il futuro

E naturalmente ...

un seminario sull'OA anche nel 2014!







Gruppo di lavoro sull'OA

Silvia Bello Rosa Romeo Sandra Sacco Luca Tenconi Chiara Zara







Grazie dell'attenzione e ... restiamo in contatto! gruppoOA@unipmn.it



